



Dott. Arch.
SERGIO POLESEL
via E. De Amicis n°49
-31013- Codogne'(TV)
TEL 0438/796028

il tecnico :

il committente :

comune di :

CODOGNE'

tavola :

7

committente :

DOMINO S.R.L.

data dis. :

MARZO-14

progetto :

*RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA
CHIESA SANTA MARIA IMMACOLATA
E ZONA PARCHEGGI*

oggetto :

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

scala dis. :

—

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Oggetto:

Riqualificazione della piazza Chiesa Santa Maria Immacolata e zona parcheggi

Collocazione intervento:

Comune di Codognè, Fg. 16, mappali 461 e 1463

Committente:

Domino S.r.l.

Stato di fatto:

Trattasi di progetto per lavori di riqualificazione del piazzale della chiesa Santa Maria Immacolata di Codognè.

La zona interessata è definita dal punto di vista del piano regolatore generale come zona "F" e dal punto di vista catastale individuata al foglio n° 16 del comune di Codognè alla particella n° 461a e 1463.

Attualmente il piazzale si presenta come un'ampia zona a manto superficiale in ghiaia per quanto riguarda la parte centrale e la zona ingresso dalla strada provinciale via Roma e da quelle perimetrali attigue alla chiesa stessa.

Ai lati della parte centrale che si collega con la strada provinciale via Roma e attigue alla stessa, si collocano due zone a verde.

La delimitazione di tali zone è anche definita da un filare di alberi di essenza pino marittimo.

Lungo via Roma si sviluppa un marciapiede, ora interessato da un progetto di interesse pubblico con la sua trasformazione in pista ciclo pedonale, progetto di cui sono in corso i lavori relativi al primo stralcio e di cui sono in previsione gli stralci secondo e terzo.

Attualmente vi è un unico accesso carraio di ampie dimensioni in corrispondenza del piazzale centrale.

Nel lato sud-est della piazza si riscontra un campo di gioco in pavimentazione di calcestruzzo colorato a finitura ad elicottero perimetrato da una piccola recinzione, per poi proseguire verso nord con la struttura fissa della cucina per la sagra paesana e dei campi da gioco per le bocce.

Più a nord, al di fuori della proprietà, vi è il centro anziani "l'Oasi di Codognè".

Stato di progetto:

L'intervento di progetto si sviluppa come segue:

la chiesa è dedicata a Santa Maria Immacolata e questa particolare dedica è divenuta tema principale di sviluppo del progetto stesso.

Prima di tutto si è pensato di continuare il tessuto costruttivo della pavimentazione interna al fine di avere una continuità logica ed architettonica tra interno e esterno considerando che i due luoghi sono l'uno la continuazione e completamento dell'altro.

Per comprendere meglio questo approccio progettuale diventa doveroso ricordare come si è sviluppata la pavimentazione interna. Nel progetto della pavimentazione interna si voleva dare un significato non solo architettonico ma soprattutto religioso alla pavimentazione stessa.

Il tema era dato dall'aspirazione che il fedele deve avere verso il Padre Celeste e verso la Madonna a cui come detto tale edificio è dedicato.

Per tale motivo, trovato come fulcro il centro del presbiterio, si sono fatte partire da questo molteplici direttrici, che poi hanno delimitato i vari spazi per i fedeli e dell'interno della chiesa stessa.

La figura del cerchio, come per l'antichità, rappresentata la perfezione, quella del triangolo la Trinità, e quella del quadrato l'umanità, tutte usate in forma esplicita o in forma latente per la costruire e realizzazione di tale pavimentazione, discreta nel suo insieme ma con un forte significato religioso.

A seguito di tale spiegazione si può ben capire che la realizzazione della piazza come continuazione della pavimentazione interna possa essere solo la sua logica continuazione, che altro non può che rafforzare il tema proposto, continuandolo e soprattutto sottolineandolo maggiormente.

Vi sono due tipi principali di linee di costruzione: quelle rettilinee e quelle circolari.

Tutte e due hanno come fulcro il centro del presbiterio della chiesa.

Si sono create nella configurazione generale della piazza delle zone a "scalino" che si concentrano nella parte centrale al fine di dare un movimento architettonico alla pavimentazione stessa e suddividerla in zone.

Si è subito inserito una zona a sagrato, zona ancora mancante per tale chiesa, ma di carattere fondamentale nella costruzione delle zone religiose al fine di creare un filtro tra parte esterna ed interna, diventando in tale modo preambolo alla zona religiosa vera e propria.

La pavimentazione del sagrato è prevista a materiale del tipo prefabbricato di forma rettangolare o quadrata di dimensioni medie a colorazione tendente al nocciola eventualmente sfumata.

La tessitura è prevista a correre, con degli intervalli in corrispondenza delle direttrici principali realizzate sempre in maselli prefabbricati di colorazione grigio chiaro di forma rettangolare.

Il sagrato è pensato per assolvere alla sua funzione e quindi si trova ad una quota più alta rispetto al contesto circostante, accessibili tramite un gradino.

Per le persone disabili, vi è in ogni caso l'entrata dedicata laterale, lato ovest della chiesa, con la sua rampa di accesso già esistente allo stato di fatto.

Tutt'intorno si snoda la piazza, la quale, costruita come detto prima, ha due zone simili per composizione e tessitura, ma distinte come destinazione e significato religioso.

Andando a descrivere il resto della piazza, dopo la zona del sagrato tramite le due direttrici che partono in coincidenza della fine della scalinata della chiesa, si estende una zona centrale che si rastrema con uno scalino in entrambi i casi verso la strada provinciale via Roma.

Tale zona è pensata solo pedonale e non carrabile, sia per un motivo di pulizia prospettica e di percezione visiva della chiesa, sia per creare una zona di preambolo al fedele prima di accedere alla zona sagrato e quindi alla chiesa.

Soprattutto durante alcune funzioni religiose che si celebrano durante tutto l'arco dell'anno in cui si prevede la processione esterna, tale soluzione sembra la più idonea al caso specifico.

Oltre tale ambito adibito a sagrato e piazzale sulle due parti laterali rimanenti lo spazio sarà organizzato per permettere l'accesso ai veicoli con due strade di immissione asfaltate e dedicate, opportunamente segnalate ed organizzate da segnaletica stradale orizzontatale e verticale.

Sul lato sud est, al di sotto della zona riservata al campo da giuoco, la strada interna di immissione conduce il traffico veicolare verso un'ampia ed organizzata zona a parcheggio costituita da 39 posti auto di cui uno riservato a disabili e un'area dedicata al parcheggio di biciclette e moto.

Tali aree a parcheggio saranno realizzate in grigliato, in masselli prefabbricati di colore grigio e saranno mascherate dalla strada principale, dalla proprietà vicina e dal piazzale stesso da aree verdi destinate ad aiuola ed alberate.

Si sottolinea che lungo le due strade di immissione stesse, con manto superficiale in asfalto, saranno realizzati due marciapiedi con lo scopo di collegare il marciapiede esistente lungo via Roma con il piazzale e la chiesa, nonché di permettere a coloro che accedono in auto all'area a parcheggio sopraindicata di raggiungere la chiesa in totale sicurezza.

Sul lato sud ovest invece, la strada di immissione conduce ad una zona pavimentata ad uso parcheggio;

Per quanto riguarda i sottoservizi quali la linea di smaltimento delle acque meteoriche e la linea di illuminazione pubblica, queste saranno adeguatamente collegate con le reti esistenti.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, verranno previsti nuovi punti di raccolta delle acque quali caditoie in accordo con la pendenza della pavimentazione di progetto, nonché nella nuova area destinata a parcheggio e nelle aree a verde di progetto, adeguando la rete esistente ed integrandola dove necessario.

Per la linea di pubblica illuminazione invece i punti luce esistenti verranno in alcuni casi spostati in accordo con la nuova distribuzione interna dell'area, ed incrementati per consentire un'omogenea illuminazione delle diverse aree quali piazzale e parcheggio con nuovi punti luce.

Tuttavia tutti i pozzetti, chiusini, caditoie, griglie, ecc. sia esistenti che di progetto saranno collocati a filo quota asfalto/pavimentazione. In alcuni casi i pozzetti che interferiscono con la nuova proposta di progetto saranno leggermente spostati e adattati.

Si sottolinea inoltre che essendo state distinte e compartimentate in sede di progetto le aree a destinazione pedonale e carrabile rispetto allo stato di fatto, per permettere una chiara definizione delle stesse e la circolazione delle varie utenze in totale sicurezza saranno previste un'apposita segnaletica verticale ed orizzontale.

Le indicazioni riportate nel progetto rappresentano una configurazione schematica di segnaletica sia verticale che orizzontale; si precisa che tutta la segnaletica orizzontale delle strade di immissione, area a parcheggi, ecc. nonché quella verticale in tutto l'ambito di intervento dovrà in ogni caso essere realizzata nel rispetto delle indicazioni, norme e regole del codice della strada. Le aiuole spartitraffico e gli attraversamenti pedonali dovranno rispettare le norme per la sicurezza stradale del codice della strada nonché tutti i requisiti, norme e disposizioni per il superamento delle barriere architettoniche.

Intervento primo stralcio:

Il progetto sopra indicato in maniera dettagliata seguirà tuttavia una realizzazione a stralci in base alla disponibilità economica. Come evidenziato nella tav. n. 5 di progetto, il primo stralcio prevede la realizzazione parziale del progetto. Saranno infatti previsti la pavimentazione di circa 560 mq comprendenti una zona a sagrato antistante le gradinate centrali e principali della chiesa e una parte dell'area a piazzale compresa tra il sagrato stesso e il marciapiede esistente lungo via Roma. Tale pavimentazione sarà realizzata come da progetto, con materiali e disegno come da indicazione.

Intercludendo tuttavia l'area a parcheggio esistente allo stato di fatto per la realizzazione del sagrato e del piazzale, saranno predisposte sul sedime delle strade interne di immissione di progetto sempre due strade con manto superficiale in ghiaia che condurranno i veicoli lungo i lati est ed ovest della chiesa per parcheggiare, attualmente sempre in ghiaia. In accordo con tale intervento definito come "primo stralcio" i sottoservizi corrispondenti che ricadono all'interno dell'area stessa saranno in questa fase realizzati per permettere un'ottimale funzionamento dell'area di progetto, seppure realizzata in maniera parziale.

Per gli aspetti architettonici si rimanda alle tavole di progetto.

In fede

Arch. Polesel Sergio